NOMINA GATTI, DI PASQUALE (PD): ”PAGINA TRISTE, CLASSE DIRIGENTE PRIVA DI SENSO ISTITUZIONALE”

8 Dicembre 2019

TERAMO – “Con la nomina di Paolo Gatti, il Consiglio Regionale abruzzese scrive una pagine triste espressione di una classe dirigente priva del senso delle istituzione e dell’interesse comune”. Lo dice Manola Di Pasquale, presidente del Pd Abruzzo, alla luce della nomina, firmata dal presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, di Paolo Gatti come componente della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

“Una pagina – attacca la Di Pasquale – che segnerà a lungo il rapporto tra l’Abruzzo reale, quello che vive e soffre in una regione duramente colpita dal terremoto e dalla crisi economica, e l’Abruzzo del Palazzo, che sceglie di spendere un milione di euro per garantire a Paolo Gatti una poltrona che non c’era alcuna necessità di assegnare. Va ricordato, infatti, che non esiste alcun obbligo di legge che preveda questa nomina”.

“Nell’assegnare a Paolo Gatti questa dorata poltrona – prosegue la Di Pasquale – la Regione guidata da Marsilio, ha anche evidenziato una totale mancanza di rispetto, sia nei confronti della stessa Corte dei Conti e della stessa Regione, sia nei confronti dei cittadini. Della Corte e della Regione, perché è fin troppo evidente il conflitto che esiste tra la chiara e nota correlazione che lega i voti “gestiti” da Paolo Gatti e l’elezione di consiglieri che hanno poi, tramite il loro presidente Sospiri, indicato Gatti per la Corte dei Conti; ma anche i voti “gestiti”che hanno eletto quella classe dirigente sottoposta al controllo della Corte dei Conti”.

“Il mancato rispetto nei confronti dei cittadini è, invece, proprio in quel milione di euro – conclude la Di Pasquale – che si sarebbe potuto impegnare in investimenti pubblici, quali la sistemazione di scuole terremotate. E poi, se proprio si sentiva un bisogno irrefrenabile di nominare qualcuno, lo si poteva fare indicando un dirigente della Regione, senza alcun aggravio di costi per i cittadini, che invece adesso dovranno pagare con le loro tasse un milione di euro a Paolo Gatti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli